

## PREMESSA

A differenza di quanto elaborato negli anni precedenti, per l'anno 2008 si sono introdotte sostanziali novità per quanto riguarda la progettazione e l'appalto dei lavori di *Manutenzione Ordinaria 2008* sui corsi d'acqua di competenza consortile.

La prima sostanziale differenza riguarda la nuova suddivisione dei Macrobacini che, rispetto al passato, saranno accorpati a due a due secondo il seguente schema:

- **Lotto 1** – Macrobacino 1: Torrente Pescia di Pescia + Macrobacino 2: Torrente Pescia di Collodi;
- **Lotto 2** – Macrobacino 3: Torrente Pescina – Cassana – Borra + Macrobacino 4: Torrente Nievole;
- **Lotto 3** – Macrobacino 5: Affluente Canale del Terzo + Macrobacino 8: Canale Maestro;
- **Lotto 4** – Macrobacino 6: T. Vincio – Rio di Fucecchio + Macrobacino 9: Affluenti dx Arno;
- **Lotto 5** – Macrobacino 7: Affluenti dx Usciana + Macrobacino 10: Cinque Terre.

La nuova suddivisione è stata pensata sia per dare maggior continuità territoriale all'azione manutentiva evitando dispersivi frazionamenti, sia per meglio gestire il cantiere in fase di esecuzione avendo per referente un unico referente responsabile di un più ampio territorio.

Altra novità sostanziale riguarda l'affidamento dei lavori.

Con Deliberazione n° 5 del 6 gennaio 2008 la Deputazione Amministrativa se da un lato ha confermato il criterio di affidamento dei lavori idraulica forestali secondo i dettami del D.Lgs 228/2001, L. 97/1994 e LR n°39/2000, dall'altra ha introdotto per i rimanenti lavori, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per la stazione appaltante; detto nuovo criterio sempre più utilizzato in sede regionale e nazionale, tende a favorire oltre al prezzo più conveniente anche l'aspetto ambientale e qualitativo della lavorazione.

Un'altra importante novità deriva dalla crescente richiesta avanzata da più Comuni, Enti e privati, circa una maggior flessibilità sia spaziale che temporale

dell'intervento di manutenzione che non viene più inteso solamente come il semplice taglio ordinario della vegetazione in alveo: è questo il caso ad esempio, di tutti quei tratti fluviali interessati da percorsi trekking o utilizzati a diverso titolo dalla cittadinanza.

Per poter quindi intervenire in maniera efficace a seguito di richiesta di taglio di vegetazione e di preparazione di particolari tratti o aree fluviali, si è deciso di stralciare dall'insieme delle manutenzioni alcuni particolari corsi d'acqua per i quali sono state redatte apposite perizie.

Rimane invece sostanzialmente invariata la proporzione di ripartizione tra il centro di costo "A" e centro di costo "B" (60% - 40%).

A causa del variato quadro normativo in tema di appalto dei Lavori Pubblici e del nuovo criterio di affidamento scelto, sono stati rivisti i Capitolati Speciali d'Appalto introducendo i nuovi riferimenti di leggi e criteri di aggiudicazione.

L'Elenco Prezzi utilizzato per le sole manutenzioni da affidare ad asta pubblica, ricalca principalmente quello utilizzato lo scorso anno: si fa notare come i prezzi applicati per il primo taglio di vegetazione (€ 0,06\mq) e quello per i tagli successivi (€ 0,04\mq), siano in linea con quelli medi proposti dall'Unione Regionale per le Bonifiche, l'Irrigazione e l'Ambiente della Toscana nel febbraio 2008 (si fa riferimento a prezzo medio in quanto l'analisi prezzi di cui sopra diversifica il prezzo a seconda delle dimensioni di sommità arginale e sviluppo della scarpata).

In materia di sicurezza infine, particolare cura è stata dedicata alla stesura dei Piani di Sicurezza e Coordinamento che, secondo i dettami del D.P.R. 3 Luglio 2003 n° 222 - *Regolamento sui contenuti minimi dei piani di sicurezza nei cantieri temporanei o mobili, in attuazione dell'articolo 31, comma 1, della L. 11 febbraio 1994, n. 109*, sono stati redatti in maniera puntuale recependo tutti i dettami contenuti nel piano normativo vigente in materia.

### ***INTERVENTI PREVISTI***

Gli interventi di manutenzione riguardano sia il taglio della vegetazione su tutti i corsi d'acqua di competenza consortile (tagli da effettuarsi con modalità e

tempi differenti secondo le indicazioni riportate nel Capitolato Speciale d'Appalto), sia la realizzazione di interventi puntuali in particolari tratti fluviali: questi ultimi sono stati individuati a seguito di appositi sopralluoghi e segnalazioni secondo un ordine prioritario dettato dalla potenziale pericolosità del dissesto.

Comuni interessati:

1. Fucecchio (FI);
2. Santa Croce sull'Arno (PI);
3. Castelfranco di Sotto (PI);
4. Santa Maria a Monte (PI);
5. Calcinaia (PI);

Taglio di vegetazione

I corsi d'acqua interessati sono i seguenti:

- Canale Usciana (Taglio unico, oltre a tagli aggiuntivi limitati alle sommità arginali)
- Canale Collettore (Taglio unico)
- Antifosso di Usciana (Taglio unico)
- Rio delle Stanghe
- Rio Pannocchino
- Fosso Cioni
- Rio Sgherrie affluenti Ramoni e Maniera
- Rio Casini
- Rio della Palagina e affluente destro
- Rio Tonini
- Fosso di Via Montefalcone
- Rio Perri
- Fosso S.C. Poggio Adorno
- Fosso San Lorenzo
- Rio Capilato
- Fosso di Mezzo

- Rio Villa Pozzo
- Rio di San Michele
- Rio Valle Marchetti
- Fosso Valli
- Fosso Nardi
- Fosso San Pietro est
- Fosso San Pietro ovest
- Fosso Campo Sportivo
- Nuovo Fosso delle Confina (F2)
- Deviazione Fosso delle Confina (F1)
- Fosso del Castellare (nuovo e vecchio tratto)
- Fosso di Via Donica
- Fosso di Via Pelle sx
- Fosso di Via Pelle dx
- Fosso di Via I Maggio
- Fosso di Via San Tommaso
- Fosso di Via del Trebbio
- Fosso di Via Sant'Andrea
- Fosso Dogaia
- Fosso di Confine Santa Croce – Castelfranco
- Fosso di Via Comana
- Nuovo Fosso di Via Tabellata
- Fosso Aiale (nuovi e vecchi tratti)
- Nuovo Fosso di Via Usciana
- Fosso Carraio
- Fosso Arsiccioli (nuovo e vecchio tratto, compreso ramo ovest)
- Nuovo Fosso Arginato
- Fosso Iserone (nuovo e vecchio tratto)
- Nuovo Fosso Quarterona
- Fosso Quarteroncina
- Fosso di Confine Castelfranco – Santa Maria a Monte
- Fosso di Cardeto

- Dogaia Mori
- Fosso Ente di Sviluppo
- Dogaia Fantoni
- Dogaie con sbocco nell'Antifosso (1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11)
- Dogaie con sbocco nel Canale Collettore (12, 13, 14, 14 bis, 15, 16, 17 e 18)
- Fosso Merdinaio sx
- Fosso Merdinaio dx
- Fosso Campo Sportivo Nuovo

### Interventi Puntuali

A seguito di numerosi sopralluoghi e segnalazioni, sono stati inseriti in perizia gli interventi ritenuti prioritari al fine della salvaguardia idraulica del territorio.

#### **Rio delle Stanghe**

Verranno realizzate delle scogliere di protezione in prossimità dello sbocco in Usciana, sia sulla sponda destra sia su quella sinistra.

#### **Rio Sgherri**

A valle di via Lungomonte, la sponda in destra idraulica presenta dei cedimenti. Verranno realizzate delle scogliere di protezione per un tratto complessivo di circa 30 metri.

#### **Canale Collettore**

Le banchine nel tratto compreso tra Via del Pesco e Via di Campotorto (comune di Santa Maria a Monte) sono irregolari e difficilmente percorribili dai mezzi di manutenzione. Verrà realizzata la riprofilatura di entrambe le banchine.

#### **Fosso Dogaia**

Verranno realizzate delle scogliere di protezione nel tratto a monte della Strada Provinciale Francesca.

**Fosso delle Confina F2**

Nel tratto di monte del corso d'acqua, sono presenti due ponticelli sprovvisti di protezioni laterali. Verranno realizzati ed installati dei parapetti su tali attraversamenti.

Sono inoltre previsti altri piccoli interventi puntuali sul reticolo minore, così come meglio specificato nel Computo metrico Estimativo.

*Quadro economico generale*

Lavori soggetti a ribasso	€	239.455,71
Oneri di Sicurezza non soggetto a ribasso	€	9.437,70
<b><i>Totale Lavori (A)</i></b>	<b>€</b>	<b><i>248.893,41</i></b>
IVA (20 % su € 248.893,41)	€	49.778,68
Spese di gara	€	150,00
Imprevisti e arrotondamenti	€	177,91
<b><i>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)</i></b>	<b>€</b>	<b><i>50.106,59</i></b>
<b><i>TOTALE PERIZIA (A+B)</i></b>	<b>€</b>	<b><i>299.000,00</i></b>